

5) Oser ensemble

Rev Prescr 2002, 22 (234 suppl) : 881 Editorial

<http://www.prescrire.org/aLaUne/dossierEnsembleEdito.php>

Osare insieme

Un uso corretto dei farmaci non si può realizzare in modo coerente e razionale senza una catena di responsabilità, senza un'efficace comunicazione fra i professionisti della salute coinvolti ed anche fra operatori e pazienti.

Tutto questo ha inizio prima della prescrizione e indipendentemente dalla visita.

Per il medico è utile stilare la propria lista dei farmaci comunemente usati, e mantenerla aggiornata nell'ambito di strategie diagnostiche e terapeutiche ben fondate. Gli sono indispensabili strumenti di formazione solidi, verificabili e indipendenti, così come il tempo per rivalutare periodicamente le sue scelte.

*Parallelamente compete ai servizi farmaceutici organizzarsi, al di fuori del servizio diretto ai clienti: aggiornamento delle conoscenze, informazioni sulle controindicazioni, sulle interazioni, sull'uso inappropriato per scegliere le specialità confezionate in modo ottimale, per disporre di scorte adeguate dei farmaci essenziali, ed altro ancora.

*Segue la visita con le domande da porre, le scelte terapeutiche da discutere per decidere col paziente, le istruzioni da dare e mettere per iscritto, la ricetta da redigere, se necessaria, sempre in modo leggibile, i nomi dei farmaci possibilmente come principio attivo, così come dosaggio, formulazione, numero di assunzioni giornaliere, durata del trattamento.

*I farmacisti seguono a ruota, verificando la prescrizione, riscontrando le irregolarità, completando le spiegazioni, assicurandosi che il paziente abbia compreso correttamente le modalità di trattamento.

*Prescrittori e farmacisti si completano e si rinforzano per delle cure di qualità. Devono conoscersi, comprendersi, concordare e convincersi che, oltre le differenze, costituiscono la stessa catena sanitaria. A ciascuno la propria parte di competenza: tutti sono corresponsabili del successo o dell'insuccesso del trattamento.

*Tutti hanno interesse a mettere insieme le forze, a fare formazione e superare le difficoltà insieme, a "osare pensare": osare, constatando i limiti personali e la forza potenziale della complementarietà di un gruppo; osare, prendendo misure nel senso della ricerca della qualità; osare, parlando all'unisono ai malati; osare, proponendo delle formule innovatrici ai vertici medici e organizzativi.

*Prescrivere meglio, distribuire meglio i farmaci: necessariamente insieme!

© La revue Prescrire 1er décembre 2002

Rev Prescr 2002, 22 (234 suppl) : 881